



**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 - O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)**  
**A.S. 2023/2024**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZIONE E**

**Istituto Tecnico Economico e Tecnologico**  
**“Cassandro-Fermi-Nervi”**  
**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**  
**Articolazione Informatica**

**Coordinatrice**  
**profssa Rotunno Raffaella**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**DOT.SSA ANNALISA RUGGERI**

**Il presente documento viene letto e approvato all'unanimità dai**  
**docenti del C.d.C in data 9 maggio 2024**

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

## Sommario

Sommario .....	2
1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....	4
1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....	4
1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO .....	4
1.3 PROFILO IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA .....	5
1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	6
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE .....	7
2.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE .....	7
La classe 5 <sup>E</sup> .....	7
2.2 PROFILO DELLA CLASSE.....	7
2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
2.4 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO .....	8
2.5 CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO .....	9
3. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	10
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE.....	11
3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA .....	12
3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO .....	12
3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	12
PERCORSO FORMATIVO "SICUREZZA LAVORATORI -PARTE SPECIFICA RISCHIO ALTO" .....	14
4. ATTIVITÀ E PROGETTI .....	16
4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	16
4.2 ATTIVITA' E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA .....	17
4.3 ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	22
4.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO .....	22
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	23
5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE .....	23
5.1.1 Griglia per l'attribuzione del voto di condotta .....	23
5.1.2 Griglia di valutazione generale degli apprendimenti .....	24
5.1.3 Valutazione educazione civica .....	26
5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI .....	27
6. PROVA D'ESAME.....	29
6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO .....	29

6.2	ORDINANZA MINISTERIALE .....	29
6.3	VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	31
6.4	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME .....	31
7.	ALLEGATI.....	32
	ALLEGATO A – GRIGLIE PROVE ESAME .....	32
	ALLEGATO B - Simulazione prima e seconda prova.....	41
	ALLEGATO C - Relazioni finali e percorsi disciplinari .....	48
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
	STORIA	
	MATEMATICA	
	LINGUA E CULTURA INGLESE	
	INFORMATICA	
	SISTEMI E RETI	
	TECNOLOGIE PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATICI PROGETTAZIONE	
	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
	RELIGIONE CATTOLICA	
	EDUCAZIONE CIVICA	

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Polivalente è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnologico comprende i seguenti indirizzi: "Biotecnologie ambientali e sanitarie"; Chimica e materiali; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni; Costruzioni, ambiente e territorio. L'istituto tecnico economico comprende, inoltre, i seguenti altri indirizzi: Amministrazione Finanza; Marketing e Turismo. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. È anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche i settori chimico (materiali da costruzione, produzione di cementi, smaltimento rifiuti solido -urbani) e commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali.

Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico - culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché "città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce, inoltre, il turismo balneare estivo.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico - professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art. 9 C.C.N.L. e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Università statali e private, Consulitori pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come "Binario10").

L'Istituto Tecnico è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

### 1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A).

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

### **1.3 PROFILO IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA**

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

#### 1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<b>Discipline</b>	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3
Storia	2	2	2

Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(1)	3(1)	4(3)
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa			3(1)
Informatica	6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	
Educazione Civica	1*	1*	1*
<b>Totale ore settimanali</b>	32	32	32
<b>Di cui in laboratorio</b>	8	9	10

\*insegnamento trasversale è in codocenza per tutto l'anno scolastico

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5<sup>AE</sup>

Classe	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
studenti della classe	16	15	15
studenti inseriti	/	/	/
sospensione del giudizio finale	1	2	
promossi scrutinio finale	16	15	
non promossi	1	/	

### 2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da è formata da 15 studenti tutti provenienti dalla classe 4<sup>AE</sup> dello scorso anno. Il clima instauratosi tra gli studenti è stato improntato alla collaborazione con il supporto delle famiglie.

Dal punto di vista didattico gli studenti hanno mostrato nel complesso una partecipazione più che sufficiente al dialogo educativo, interesse e motivazione alle discipline.

La partecipazione alle attività proposte, sia curricolari che extracurricolari, è stata soddisfacente, come partecipazione ad attività di orientamento in entrata (open day), partecipazione ad incontri di orientamento in uscita post-diploma.

Dal punto di vista comportamentale: la classe mostra atteggiamenti adeguati alla vita scolastica. La classe nel corso del triennio ha assunto comportamenti sereni e generalmente corretti.

I rapporti con i docenti sono soddisfacenti, improntati al rispetto reciproco e senso di solidarietà, mentre ancora più soddisfacente è stato il raggiungimento di sereno rapporto nel gruppo classe. Il profitto raggiunto nelle varie discipline evidenzia un gruppo di studenti con risultati eccellenti e soddisfacenti.

### 2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto da un gruppo di docenti che nel corso del triennio ha subito variazioni, come si evince dalle tabelle sotto riportate.

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
ITALIANO	TESEO ANNA
STORIA	TESEO ANNA
INGLESE	SOLOFRIZZO MARIA
MATEMATICA	TANUCCI ANDREA
SISTEMI E RETI	SANSONNE VINCENZO
LABORATORIO DI SISTEMI E RETI	MUSCI MARIKA
INFORMATICA	DICUONZO MARIAPIA
LABORATORIO DI INFORMATICA	GANGAI ENRICO
T.P.S.I.T.	CICIRIELLO CARMINE.
LABORATORIO DI T.P.S.I.T.	GANGAI ENRICO
G.P.O.I.	MINAFRA MICHELE
LABORATORI DI G.P.O.I.	GANGAI ENRICO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARBONE GIUSEPPE
RELIGIONE CATTOLICA	LATTANZIO COSIMO DAMIAO
COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA	ROTUNNO RAFFAELLA
DOCENTE SPECIALIZZATO	ROTUNNO RAFFAELLA

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

### 2.4 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO



DIISCIPLINA	3* CLASSE	4* CLASSE	5* CLASSE
ITALIANO	TESEO ANNA	TESEO ANNA	TESEO ANNA
STORIA	TESEO ANNA	TESEO ANNA	TESEO ANNA
LINGUA E CULTURA INGLESE	RIGLIETTI FRANCESCA PATRIZIA	RIGLIETTI FRANCESCA PATRIZIA	SOLOFRIZZO MARIA
MATEMATICA	TANUCCI ANDREA	TANUCCI ANDREA	TANUCCI ANDREA
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	RUGGIERO TIZIANA	BIZZOCA FRANCESCA	/
SISTEMI E RETI	SANSONNE VINCENZO	SANSONNE VINCENZO	SANSONNE VINCENZO
LABORATORIO DI SISTEMI E RETI	TANZI GRAZIANA LUANA	CINCIONE LUCA	MUSCI MARIKA
INFORMATICA	DICUONZO MARIAPIA	DICUONZO MARIAPIA	DICUONZO MARIAPIA
LABORATORIO DI INFORMATICA	SARAGAGLIA FELICE	GANGAI ENRICO	GANGAI ENRICO
T.P.S.I.T.	GRASSITELLI ANTONELLA	MINAFRA MICHELE	CICIRIELLO CARMINE.
LABORATORIO DI T.P.S.I.T.	TANZI GRAZIANA LUANA	GANGAI ENRICO	GANGAI ENRICO
G.P.O.I.	/	/	MINAFRA MICHELE
LABORATORI DI G.P.O.I.	/	/	GANGAI ENRICO
TELECOMUNICAZIONI	PASCULLI FELICE	PASCULLI FELICE	/
LABORATORIO DI TELECOMUNICAZIONI	CORTELLINO SAVERIO	ROCIOLA ANTONIO	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SECCIA GIUSEPPE ALESSANDRO	SECCIA GIUSEPPE ALESSANDRO	CARBONE GIUSEPPE
RELIGIONE CATTOLICA	PAOLILLO ROSA	LATTANZIO COSIMO DAMIANO	LATTANZIO COSIMO DAMIAO
COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA	ROTUNNO RAFFAELLA	ROTUNNO RAFFAELLA	ROTUNNO RAFFAELLA
DOCENTE SPECIALIZZATO	ROTUNNO RAFFAELLA	ROTUNNO RAFFAELLA	ROTUNNO RAFFAELLA

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

## 2.5 CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO

	Credito Scolastico
--	--------------------

Numero Alunno	3°anno	4°anno	5°anno
1	10	11	
2	9	10	
3	9	11	
4	12	13	
5	8	11	
6	8	9	
7	10	12	
8	11	12	
9	9	11	
10	8	10	
11	11	12	
12	9	11	
13	11	11	
14	8	9	
15	11	11	

### 3. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

#### 3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico 2023 - 2024, ha concordato gli obiettivi trasversali e programmato le attività didattiche ed educative da espletare durante l'anno scolastico.

#### Obiettivi trasversali raggiunti

Il Consiglio di Classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi educativi trasversali secondo livelli differenti esplicitati nei risultati conseguiti dai singoli allievi in ciascuna disciplina:

#### Obiettivi comportamentali

L'allievo/a è in grado di:

- ✓ ascoltare e rispettare le opinioni altrui;
- ✓ rapportarsi correttamente agli altri;
- ✓ collaborare con gli altri in modo costruttivo per raggiungere un obiettivo comune.

#### Obiettivi cognitivi - operativi (conoscenze, abilità e competenze)

L'allievo/a conosce:

- ✓ un lessico appropriato sia comune che specifico;
- ✓ le nozioni essenziali di ciascuna disciplina affrontata;
- ✓ i concetti fondamentali delle discipline.

L'allievo/a sa:

- ✓ reperire fonti di informazione scritte, grafiche e simboliche, multimediali;

- ✓ individuare ed utilizzare procedimenti e metodologie proprie delle discipline sia umanistiche, sia scientifiche;
- ✓ esprimersi e comunicare con efficacia utilizzando mezzi verbali, scritti, grafici e simbolici e multimediali.

### **Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale**

#### **Contenuti disciplinari**

I contenuti delle singole discipline (programmi svolti e obiettivi raggiunti) sono riportati in allegato al Documento e ne costituiscono parte integrante.

### **3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE**

La necessità di fornire agli allievi competenze di lavoro in contesti sanitari pubblici e privati, o nell'ambito di controlli e produzioni alimentari, di preparazioni e analisi qualitative e quantitative chimico-farmacologiche, ha orientato l'attività didattica, verso un impegno di laboratorio importante, pur senza trascurare l'approccio tecnico scientifico di supporto alla pratica. La trasversalità delle competenze in campo linguistico e la necessità di valorizzare i contenuti culturali ed etico - sociali hanno connotato l'intero percorso di studi.

Le metodologie adottate dalle varie discipline sono state:

- ✓ *Problem solving*
- ✓ *Cooperative learning*
- ✓ Lavoro per progetti
- ✓ Ricerca guidata
- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Video lezione
- ✓ Audio lezione
- ✓ Chat di gruppo

Nondimeno al fine di impostare un corretto rapporto didattico – disciplinare docente - discente si è ritenuto utile puntualizzare la seguente prassi di lavoro:

- 1) Comunicare agli allievi le conoscenze e le competenze di ogni disciplina.
- 2) Comunicare agli alunni le competenze trasversali, comportamentali, cognitive ed operative deliberati dal Consiglio di Classe.
- 3) Illustrare i criteri di valutazione delle prove e quelli finali.
- 4) Sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento stimolando gli alunni alla fiducia nelle proprie possibilità.
- 5) Accettare la diversità degli allievi.
- 6) Controllare sistematicamente i compiti assegnati.
- 7) Richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nella consegna degli stessi.

- 8) Intervenire con fermezza nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti, nonché una corretta gestione delle attrezzature di laboratorio e degli arredi.
- 9) Richiedere l'uso della lingua italiana nei rapporti interpersonali.
- 10) Suscitare e richiedere la collaborazione attiva degli alunni per sviluppare le capacità di autonomia e di orientamento personale.
- 11) Promuovere la discussione in classe e lavori di gruppo per analizzare i problemi e proporre possibili soluzioni.
- 12) Creare situazioni di lavoro pratico, in corrispondenza di lezioni teoriche, attraverso l'utilizzo sistematico dei laboratori e/o di metodologie di ricerca-azione.

### 3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata. Viene utilizzata per quegli studenti che necessitano di Istruzione domiciliare. Invece, nell'anno scolastico 2021/2022 la DDI è stata attivata solo per alcuni alunni e per periodi di tempo circoscritti, nel rispetto delle disposizioni dettate dalle normative anti-Covid.

### 3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività didattica curriculare si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori multimediali dotati di collegamento ad Internet, Smart Digital Board, di software per la gestione della rete didattica, software per l'office automation, software di editing, compilazione e interpretazione di linguaggi di alto livello, piattaforme integrate per la realizzazione di pagine Web dinamiche, DBMS. Nell'attività laboratoriale alcune strategie di apprendimento sono state:

- Problem solving: tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato che deve essere affrontato come un qualsiasi problema.
- Cooperative learning: la progettazione, la ricerca di soluzioni e l'attività di recupero è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che hanno richiesto il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina, facendo emergere all'interno del gruppo il leader del processo che motiva gli altri al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Analisi di casi: lo studio di casi concreti tratti dalla vita sociale ed economica ha reso possibile, specie nelle discipline giuridico-aziendali, l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso degli anni alla risoluzione di questioni concrete che meritano soluzioni immediate e meditate.

### 3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5<sup>A</sup>.E sono nati dalla necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale

e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skill*. Il nostro istituto, quale attore fondamentale della comunità educante, ha messo in campo un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso allo studente di arricchire il patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.:

Le attività di PCTO hanno riguardato:

- ✓ **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;
- ✓ **Incontri formativi, corsi e progetti (in presenza)**, organizzati all'interno del nostro Istituto;
- ✓ **Visite aziendali, fiere e di orientamento**;
- ✓
- ✓ **Percorsi di PCTO svolti presso Strutture Ospitanti.**

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe 5^E oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024:

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/Presenza	Data/Periodo	Ore
1	Corso sulla sicurezza	MIUR-INAIL	on line	2021-2022	4
2	Il giorno della memoria	Fondazione Fossoli	on line	27/01/2022	3
3	Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo	Istituto Cassandro-Fermi -Nervi di Barletta	presenza	2/04/2022	4

4	Visita aziendale	PANIFICO MAFFEI di Barletta	presenza	24/05/2022	2
5	Visita aziendale	CIEMME ALIMENTARI di Barletta	presenza	26/05/2022	2
6	Corso IT ESSENTIAL CISCO	Istituto Cassandro-Fermi-Nervi di Barletta	on line	2021-2022 2022-2023	30 ore
7	Corso ICDL IT-SECURITY	Istituto Cassandro-Fermi-Nervi di Barletta	presenza	2021-2022 2022-2023	30
8	PROGETTO PON "UNA FINESTRA SULL' INTERNET DELLE COSE	Istituto Cassandro-Fermi-Nervi	presenza	2021-2022	30
9	PROGETTO PON "NAO GUIDA TURISTICA"	Istituto Cassandro-Fermi-Nervi	presenza	2021-2022	30
10	PROGETTO "ROBOTTIAMO"	Istituto Cassandro-Fermi-Nervi	presenza	2021-2022	12
11	MAKER FAIRE ROMA	Camera di Commercio Roma	presenza	7/10/2023	3
12	Visita aziendale	BUZZI-UNICEM di Barletta	presenza	12/10/2022	3
13	Incontro formativo	"IBM ITALIA"	presenza	24/11/2022	2
14	Incontro di orientamento	ISTITUTO INFOBASIC di Pescara	presenza	15/12/2022	2
15	Uscita didattica	TEATRO CURCI di Barletta	presenza	12/01/2023	1
16	PERCORSO FORMATIVO "SICUREZZA LAVORATORI - PARTE SPECIFICA RISCHIO ALTO"	TIMAC AGRO APULIA	presenza	21- 23/03/2023	12
17	Visita aziendale	BIRRIFICIO DECIMOPRIMO" di Trinitapoli	presenza	24/03/2023	2
18	Attività di orientamento	I.T.S. APULIA DIGITAL MAKER" di Molfetta	presenza	27-28- 29/03/2023	24

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

19	Primo HIGHSCHOOL CTF WORKSHOP	Fiera di Bari	presenza	3/05/2023	8
20	CORSO IT ESSENTIAL CISCO	Istituto Cassandro-Fermi- Nervi di Barletta	on line	2022-2023	9
21	CORSO ICDL IT-SECURITY	Istituto Cassandro-Fermi- Nervi di Barletta	on line	2022-2023	30
22	CORSO PCAP: Programming Essentials in Python	Istituto Cassandro-Fermi- Nervi di Barletta	on line	2022-2023	20
23	CORSO CISCO INTRODUCTION TO CYBERSECURITY	Istituto Cassandro-Fermi- Nervi di Barletta	on line	2022-2023	15
24	PROGETTO PON AMICO ROBOT	Istituto Cassandro-Fermi- Nervi di Barletta	presenza	2022-2023	30
25	PROGETTO PON LA DOMOTICA	Istituto Cassandro-Fermi- Nervi di Barletta	presenza	2022-2023	3i
26	PROGETTO PON I GIOCHI DELLA TRADIZIONE POPOLARE	Istituto Cassandro-Fermi- Nervi di Barletta	presenza	2022-2023	30
27	PROGETTO PON " ENGLISH FOR DIGITAL USERS"	Istituto Cassandro-Fermi- Nervi di Barletta	presenza	2022-2023	24
28	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	ORIENTA PUGLIA C/O LA FIERA DI FOGGIA	presemza	12/10/2023	2
29	VISITA AZIENDALE	I BILANCIARI DI BARLETTA	presemza	28/11/2023	3
30	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	IL SALONE DELLO STUDENTE FIERA DEL LEVANTE DI BARI	presemza	6/12/2023	5
31	INCONTRO FORMATIVO ENEL, PROGETTO ENERGIE PER LA SCUOLA	ISTITUTO CASSANDRO FERMI NERVI BARLETTA	presemza	7/12/2023	2
32	ORIENTAMENO SCOLASTICO PROGETTO	POLITECNICO BARI	presemza	16/02/2024	4

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	POLIBUS -UL TUO TALENTO. LA TUA STRADA				
33	ORIENTAMENTO SCOLASTICO UNIVERSITA'GIUSTINO FORTUNATO BENEVENTO	ISTITUTO CASSANDRO FERMI NERVI BARLETTA	presemza	19/02/2024	1
34	ORIENTAMENTO SCOLASTICO PARTECIPAZIONE WORKSHOP MPRENDITORIALITA'	EY JA ITALIA BARI	presemza	27/02/2024	3
35	PARTECIPAZIONE CAMPIONATO DI IMPRENDITORIALITA' FASE REGIONALE	EJ JA ITALIA MELPIGNANO	presemza	6/05/2024	7

### OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Per i dettagli quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO prof. ssa Rotunno Raffaella depositata agli atti in segreteria.

## 4. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione progetti extracurricolari, progetti PNRR ,hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo



accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

## 4.2 ATTIVITA' E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF diverse attività nel triennio. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

### I tre nuclei tematici dell'Educazione Civica

Il curriculum di Ed. Civica si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- ✓ **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione

sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- ✓ **L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- ✓ **La Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Educazione Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

#### PROGETTI/ATTIVITA'

<b>Titolo</b>	<b>Breve descrizione del progetto/attività</b>	<b>Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti</b>	<b>Competenze chiave</b>
a.s. 2021-2022-2023			
IBM	Incontro con esperti dell'IBM	2 ore Attività in orario curricolare	Competenza digitale; Competenza

			personale, sociale
Professione Militari	Incontro con i rappresentanti delle diverse professioni militari	2 ore attività in orario curriculare	Competenza sociale e personale

La cultura del dono e della solidarietà	Giornata dedicata a sensibilizzare gli studenti alla cultura del volontariato in collaborazione con l'AVIS e il S.I.T. dell'Ospedale di Barletta	1 ora orario curriculare	Competenza personale, sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
I Bilancianti	Visita aziendale	5 ore orario curriculare	Competenza imprenditoriale
Orienta Puglia	Fiera di presentazione delle proposte universitarie	5 ore Attività extracurriculare Foggia	Competenza imprenditoriale Competenza personale e sociale

Salone dello studente	Fiera di presentazione delle proposte universitarie	5 ore attività extracurricolari Bari	Competenza imprenditoriale Competenza personale e sociale
MECPSE Bari	Collaborazione tra MECPSE e ITS "A. Cucovillo"	5 ore attività extracurriculare	Competenza digitale;
Giornata della Memoria	Evento online nella giornata del ricordo "Le foibe e l'Esodo" in collaborazione Fossoli e l'IRC di Trieste	1 ora Attività curricolare	Competenza personale e sociale

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Giornata vittime della mafia	18 marzo – giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie	1 ora Attività curricolare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
------------------------------	---	-------------------------------	---

ITS Apulia Digital Maker	Orientamento in uscita per la scelta di percorsi formativi post diploma	2 ore attività in orario Curricolare	Competenza imprenditoriale ed in materia di cittadinanza
--------------------------	---	---	--

Visita pastorale del Vescovo D’Ascenzio	Incontro con il Vescovo della diocesi Barletta Andria e Trani	5 ore attività in orario curricolare	Competenza personale e sociale
Istituto Infobasic di Pescara	Incontro per la scelta di percorsi formativi post diploma	2 ore attività curricolare	Competenza imprenditoriale
Sportello d’ascolto psicologico	Attività di consulenza psicologica	orario extracurricolare	Competenza sociale e personale

Visita evento “Immersuoni”	Visita prso Pinacoteca “De Nittis” di Barletta	3 ore attivià extracurricolare	Competenza digitale; Competenza personale e sociale;
Visione del film “Io capitano”	Visione film presso il cinema Opera di Barletta	2 ore attività curricolare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza
Seminario di Storia “gli anni ‘70 tra Storia e memoria”	incontro con la dott.ssa Ilaria Moroni, direttrice dell’archivio Flamigni e Giovanni Tamburino, presidente del Consiglio direttivo	2 ore attività curricolare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	dell'Archivio Flamigni, componente negli anni ottanta del Consiglio superiore della magistratura. Moderatore: Francesco Messina, magistrato presso Auditorium Cassandro		
--	---	--	--

Evento Cyber mafia "le mafie tra passato e futuro" in un mondo senza frontiere	evento online con Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia, e Geppi Gucciari	2 ore attività curriculare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza
incontro con Padre Saverio missionario in Brasile	in Auditorium e diretta streaming	2 ore attività curriculare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza
Il giorno del ricordo : incontro con sua ecc.za prefetto di Barletta-Andria - Trani	incontro finalizzato a promuovere la riflessione critica e il ricordo delle vittime delle foibe in auditorium Cassandro	3 ore attività curriculare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza
Convegno sui "reati informatici"	evento con con la partecipazione del relatore Dott. Giovanni Lucio VAIRA, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani in Auditorium Cassandro	4 ore attività curriculare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza
Incontro di Educazione stradale	Associazione Iacopo Di Bari APS	2 ore attività curriculare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Teatro Curci di Barletta	La scena dei ragazzi “Esprimi un desiderio” Io Steve Jobs	2 ore attività curriculare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza
--------------------------------	--	----------------------------------	---

### 4.3 ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il consiglio di classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF le seguenti attività:

#### **OLIMPIADI INFORMATICHE INDIVIDUALI E A SQUADRE**

Selezioni per la qualificazione alla prima fase delle olimpiadi.

Gli studenti che hanno aderito a questo evento hanno svolto delle prove informatiche e logiche con il fine di guadagnare punteggio e scalare la classifica.

Hanno partecipato alcuni studenti della classe.

#### **ICDL IT SECURITY**

attività pomeridiana svolta presso il plesso cassandro per un totale di 60 ore valide come ore di pcto.

gli studenti partecipanti hanno svolto un corso di formazione di 7 moduli con il conseguimento della certificazione

#### **CISCO IT ESSENTIAL**

corso organizzato dall'istituto con il conseguimento della certificazione:

#### **INTRODUCTION TO CYBERSECURITY**

corso organizzato dall'istituto con il conseguimento Della certificazione.

#### **PROGRAMMING ESEENTIALS IN PYTHON**

corso organizzato dall'istituto con il conseguimento della certificazione

#### **Maker Faire Rome**

con la partecipazione di alcuni studenti della classe

#### **INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI**

Partecipazione al viaggio di istruzione a Catania nell'anno scolastico 2023-2024

### 4.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività specifiche di orientamento:

- ✓ Partecipazione al “Salone dello studente Puglia & Basilicata” online e in presenza;
- ✓ OrientaPuglia - università;
- ✓ Orientamento per UNIBA , POLIBA, ITS;
- ✓ Orientamento Infoday Experience nell'ambito del progetto Erasmus+
- ✓ Orientamento con l'ente professione militari;
- ✓ MAKER FAIRE Roma
- ✓ JA ITALIA BARI- MELPIGNANO
- ✓ SVOLGIMENTO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

## 5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1.1 Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	INTERESSE	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE
10	profondo	rigoroso	Rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata
7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	<ul style="list-style-type: none"> <li>● assenze</li> <li>● ritardo</li> <li>● giustifiche in ritardo</li> </ul>	discontinua
6	superficiale	saltuario	<ul style="list-style-type: none"> <li>● NON rispettoso</li> <li>● richiami verbali e scritti</li> <li>● sospensioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● assenze e ritardi strategici</li> <li>● non giustifica regolarmente</li> </ul>	marginale
5	assente	scarso	<ul style="list-style-type: none"> <li>● irrispettoso</li> <li>● lesivo per sé e per gli altri</li> <li>● richiami scritti ripetuti</li> <li>● sospensioni ripetute</li> <li>● comportamenti penalmente rilevanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● assenze e ritardi strategici ripetuti</li> <li>● non giustifica regolarmente</li> </ul>	assente e/o molesta

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata approvata nel collegio docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;

- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;
- nonché dagli indicatori sopra riportati.

5.1.2 Griglia di valutazione generale degli apprendimenti

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale  consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne  non coglie semplici relazioni logiche  non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato	3
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	produzione carente rispetto alle consegne  coglie difficilmente semplici relazioni logiche  riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne  coglie solo in parte semplici relazioni logiche  organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente	5
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne  capacità di cogliere relazioni logiche semplici	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)	6

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri



CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo		
contenuti disciplinari abbastanza completi	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)	7
contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili	8
contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili	9
contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili	10

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

- ✓ ITALIANO il 19 marzo 2024
- ✓ MATEMATICA il 20 marzo 2024
- ✓ INGLESE il 21 marzo 2024

5.1.3 Valutazione educazione civica

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curricolo di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l'acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Educazione civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

**Griglia di valutazione di Educazione Civica**

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10
<b>ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE</b>	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
<b>CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.</b>	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
<b>PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE</b>	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
<b>GESTIRE CORRETT. I PROPRI PROFILI ONLINE</b>	Non è capace di creare e gestire un profilo online.	Non è capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online e	È capace di gestire pienamente i

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

				di individuare i pericoli della rete.	propri profili online e di individuare i pericoli della rete.
<b>AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI</b>	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	È capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	È capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	È capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	È pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

## 5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

### Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella (allegato A al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

**Tabella**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7- 8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8- 9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10- 11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11- 12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12- 13	14-15

- **NOTA:** Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

- 1) Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
  - La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue:  $M \geq 6,5$  oppure  $M \geq 7,5$  oppure  $M \geq 8,25$  oppure  $M \geq 9,25$  unitamente ad
  - almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:
    - Interesse e impegno in tutte le discipline frequentate (compreso IRC, le materie alternative e studio individuale). Si precisa che, a questo fine, il docente di IRC contribuirà con una propria valutazione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art.309 del TU) e conseguentemente con una proposta di valutazione positiva (o negativa) del presente punto ai fini dell'assegnazione del credito.
    - Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico.
    - Partecipazione ad attività integrative e complementari pomeridiane proposte dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste, svolte con serietà, impegno attestati dal docente responsabile e/o tutor del progetto oltre che dall'attestazione conseguita qualora si tratti di corsi che la prevedono.
    - Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso e **consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).
- 2) Per la media  $M = 6$  si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.
- 3) Limitatamente alla quinta classe, per la media  $M < 6$  si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

### ***Crediti Formativi***

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero

anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo gli scrutini finali.

### **Attività culturali**

Danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

### **Attività sportive**

Le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata  $\geq 30$  ore.

N.B. In caso di incertezza si rimanda alla valutazione dell'insegnante di scienze motorie

### **Attività di carattere sociale e ambientale**

Sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale.

## **6. PROVA D'ESAME**

### **6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO**

I docenti che faranno parte della commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>
Teseo Anna	Italiano-Storia
Dicuonzo MariPia	Informatica
Carbone Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive

### **6.2 ORDINANZA MINISTERIALE**

Secondo quanto previsto dall'OM n. 55 del 22 marzo 2024 l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano ministeriale, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo: sistemi e reti. Entrambe le prove saranno ministeriali. L'esame si concluderà con un colloquio orale.

La sessione d'Esame avrà inizio il La sessione d'Esame avrà inizio il 19 giugno 2024 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina di Sistemi e Reti.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni e tre esterni (italiano, matematica e informatica) e tre esterni (Sistemi e reti, Tecnologie progettazione sistemi informatici telecomunicazioni e Inglese).

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale 55 del 22 marzo 2024.

## 1. PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art.19 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024. In essa è specificato che: *“Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*

Si allegano le griglie di valutazione.

## 2. SECONDA PROVA

L'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza dispone: *“Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.”*

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

## 3. IL COLLOQUIO

L'art. 22 dell'OM . n55 del 22 marzo 2024 stabilisce quanto segue: *“Il colloquio è disciplinato dall'art... e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

*Ai fini di cui al comma ..., il candidato dimostra, nel corso del colloquio:*

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

a. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO

a. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

### 6.3 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

### 6.4 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

- Sarà effettuata dagli studenti una prova di simulazione della prima prova di italiano il giorno 13 Maggio 2024.
- Sarà effettuata una prova di simulazione della seconda prova- il giorno 14 Maggio 2024.
- Sarà effettuata una prova di simulazione del colloquio il 27 maggio

Le tracce delle simulazioni e le relative griglie di valutazione sono riportate nell'allegato A-B del presente documento.

## **7. ALLEGATI**

### **1. ALLEGATO A – GRIGLIE PROVE ESAME**

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 Marzo 2024.

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Si allega griglia di valutazione del colloquio



**ALLEGATO A - Griglie di valutazione**

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

**Griglie di valutazione della Prima Prova  
TIPOLOGIA A**

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	<b>Descrittori</b>	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
<b>Testo</b>	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata	9-10	
		b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	7-8	
		c) <b>testo ideato, pianificato,organizzato in maniera sufficiente</b>	6	
		d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	9-10	
		b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi	7-8	
		c) <b>Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati</b>	6	
		d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-5	
<b>Lingua</b>	totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico	9-10	
		b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	7-8	
		c) <b>usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà</b>	6	
		d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata	9-10	
		b. il testo è corretto con punteggiatura adeguata	7-8	
		c. <b>il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura</b>	6	
		d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	1-5	
<b>Contenuto/Cultura</b>	Totale punti 20			

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Ampiezza e precisione delle conoscenze	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	
E dei riferimenti culturali		b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	7-8	
		c) <b>si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari</b>	6	
			1-5	

		d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	9-10	
		b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale	7-8	
		c) <b>presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</b>	6	
		d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	1-5	
<b>Indicatori specifici TIP.A</b>			<b>Punteggio 40 max</b>	<b>Punteggio Attribuito</b>
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	9-10	
		b) rispetta i vincoli in modo completo	7-8	
		c) <b>rispetta i vincoli in modo accettabile</b>	6	
		d) non si attiene alle richieste della consegna	1-5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9-10	
		b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	7-8	
		c) <b>lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva</b>	6	
		d) non ha compreso il senso complessivo del testo	1-5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	10 punti	a. l'analisi è molto puntuale e approfondita	9-10	
		a. l'analisi è puntuale e accurata		
		<b>a. l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b>	7-8	
		a. l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	6	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

			1-5	
INTERPRETAZIONE	10 punti	a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate	9-10	
CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO		b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata	7-8	
		c) <b>interpretazione corretta ma non approfondita</b>	6	
		d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	1-5	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento)

## TIPOLOGIA B

## PRIMA PROVA TIP.B

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
<b>Il Testo</b>	<b>Totale punti 20</b>			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) <b>testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente</b> d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) <b>il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Lingua</b>	<b>Totale punti 20</b>			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) <b>usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà</b> d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) <b>il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Contenuto/Cultura</b>	<b>Totale punti 20</b>			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) <b>si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî</b> d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) <b>presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</b> d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.B			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) <b>riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni</b> d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) <b>argomenta con una complessiva coerenza</b> d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) <b>i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali</b> d) i riferimenti culturali risultano <b>inadeguati, inappropriati, non</b> sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**TIPOLOGIA C**

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
<b>Il Testo</b>	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) <b>testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) <b>il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Lingua</b>	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) <b>usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio</b> d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) <b>il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
<b>Contenuto/Cultura</b>	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) <b>si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari</b> d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) <b>presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</b> d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.C	Punteggio max	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale <del>paragrafo</del> <b>paragrafo</b>	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta <b>con eventuale titolo e paragrafo funzionali</b> b) struttura del testo complessivamente buona e coerente <b>con eventuale titolo e paragrafo pertinenti</b> c) <b>struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e paragrafo accettabili</b> d) struttura del testo, <b>titolo ed eventuale paragrafo</b> poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) <b>i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali</b> d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
<b>Valutazione in centesimi</b>				
<b>Valutazione in ventesimi</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Griglie di valutazione della Seconda Prova

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato:</b> Conosce approfonditamente e padroneggia con efficienza i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro attraverso le conoscenze di procedure e strumenti di lavoro formali.	3,5 – 4	
	<b>Intermedio:</b> Conosce approfonditamente i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di conoscere le procedure consuete, che utilizza in modo sicuro.	3	
	<b>Base:</b> Conosce i concetti disciplinari essenziali relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di conoscere in modo accettabile le procedure consuete, che utilizza adeguatamente.	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di non conoscere strategie di lavoro utili all'individuazione di un procedimento risolutivo.	0 – 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Analizza approfonditamente la situazione problematica interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza i codici grafico-simbolici con ottima padronanza e precisione.	5,5 – 6	
	<b>Intermedio:</b> Applica le strategie scelte in maniera corretta. Analizza in modo approfondito la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con padronanza i codici grafico-simbolici.	4 – 5	
	<b>Base:</b> Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando per lo più correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza correttamente i codici grafico-simbolici.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5,5 – 6	
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa il processo risolutivo in modo completo. È in grado di utilizzare procedure e/o regole e le applica in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo sicuro, la soluzione ottenuta è coerente con il problema.	4 – 5	
	<b>Base:</b> Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo. È in grado di utilizzare procedure e/o regole essenziali e le applica in modo parzialmente corretto e/o con qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	3,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o regole o le applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<b>Avanzato:</b> Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	3,5 – 4	
	<b>Intermedio:</b> Argomenta in modo coerente ed approfondito la strategia esecutiva. Spiega la risposta e le strategie risolutive adottate (o viceversa) utilizzando un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	<b>Base:</b> Argomenta in maniera adeguata e/o per lo più coerente la strategia/procedura esecutiva. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0 – 2	
<b>TOTALE</b>			____/20

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

## Griglia di valutazione del colloquio ministeriale

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri



**ALLEGATO B - Simulazione prima e seconda prova**  
**PRIMA PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

TITOLO – TIPOLOGIA A

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**  
**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco, la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *neco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *mania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo.

**Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

**Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.  
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## TITOLO- TIPOLOGIA B

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormente – Francesca Tomasi, L'umanista digitale**, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più

- 5 efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha  
10 ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo  
15 discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel

20 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per

25 altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli  
30 inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a

35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che  
40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

**Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

**Produzione**

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

- <sup>1</sup> Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).
- <sup>2</sup> Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

## TITOLO- TIPOLOGIA C

**TIPOLOGIA C3 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO  
SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ**

“ È l'ora di abolire la guerra, di cancellarla dalla storia dell'umanità prima che sia la guerra a cancellare l'umanità”.

È passato più di un mese dall'invasione dell'Ucraina, di questa guerra crudele e insensata, che rappresenta una sconfitta per tutti noi. C'è bisogno di ripudiare la guerra, luogo di morte dove padri e madri seppelliscono i figli, dove uomini uccidono i loro fratelli senza averli nemmeno visti, dove i potenti decidono e i poveri muoiono”.

(...) La guerra non devasta solo il presente, ma anche l'avvenire della società. Un bambino su due è stato sfollato dal Paese, significa distruggere il futuro e provocare traumi tra i più piccoli e innocenti. Ecco la bestialità della guerra, atto barbaro e sacrilego(...)

Non può essere qualcosa di inevitabile, non dobbiamo abituarci e dobbiamo convertire lo sdegno di oggi nell'impegno di domani. Se da questa vicenda usciremo come prima saremo in qualche modo tutti colpevoli.

Di fronte al pericolo di autodistruggersi, l'umanità comprenda che è giunto il momento di abolire la guerra, di cancellarla dalla storia dell'uomo prima che sia lei a cancellare l'uomo dalla Storia.

Prego per ogni responsabile politico - di riflettere su questo, di impegnarsi su questo e, guardando alla martoriata Ucraina, di capire come ogni giorno di guerra peggiora la situazione per tutti.

Perciò - tacciano le armi, si tratti seriamente per la pace”.

(Papa Francesco, *discorso di durante l'Angelus, Roma 27 Marzo*)

È una vecchia lezione! La guerra è un fatto, come tanti altri in questo modo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla. Non cambia nulla, assolutamente, nel mondo. Neanche la letteratura: [...]. La guerra non cambia niente. Non migliora, non redime, non cancella: per sé sola. Non fa miracoli. Non paga i debiti, non lava i peccati. In questo mondo, che non conosce più la grazia. Il cuore fatica ad ammetterlo: [...] Che cosa è che cambierà su questa terra stanca, dopo che avrà bevuto il sangue di tanta strage: quando i morti e i feriti, i torturati e gli abbandonati dormiranno insieme sotto le zolle, e l'erba sopra sarà tenera lucida nuova, piena di silenzio e di lusso al sole della primavera che è sempre la stessa?”

Renato Serra “Esame di coscienza di un letterato” tratto da “La Voce” del 30.4.1915

Partendo dalle citazioni tratte dal Discorso di Papa Francesco e da quelle di Renato Serra, rifletti sulla strage provocate dalle guerre passate e presenti.

Soffermati sulla guerra in Ucraina, distinguendo tra causa profonda e pretesto, sul genocidio in atto e su come sia stato smarrito il rispetto per il nemico e la “virtus” che, ai tempi dei romani, erano fondamentali per mantenere la pace sulle popolazioni e sui nemici vinti: il rispetto, infatti, ormai è stato smarrito e probabilmente ha peggiorato le guerre moderne nella loro mancanza di “humanitas”(rispetto reciproco tra gli uomini), ritornando alla “barbarie” dell'uomo primitivo.

Rifletti sul significato della pace.

Quale consiglio daresti ai Grandi della terra se ti si desse la possibilità di essere ascoltato?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SECONDA PROVA DI SISTEMI E RETI

### SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad uno tra i quesiti proposti nella seconda parte. Il candidato potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda.

#### PARTE PRIMA

Negli ultimi anni si è assistito non solo a una crescita delle cliniche private singole, ma anche alla costituzione di gruppi o catene di cliniche private. Questi gruppi offrono una vasta gamma di servizi sanitari in diverse aree geografiche e spesso sono supportati da investitori o società di gestione sanitaria. La presenza di infrastrutture di rete ottimizzate è diventata sempre più comune e strategica tra i gruppi o le catene di cliniche private. Esse sono fondamentali per migliorare l'efficienza operativa, la qualità del servizio e l'esperienza complessiva del paziente.

La **GlobalClinic** è una società che gestisce 12 cliniche private dislocate su tutto il territorio nazionale italiano nei principali capoluoghi di regione. La società ha costruito un unico centro di raccolta dei dati di tutte le cliniche separato dalla sede centrale.

Il centro raccolta dati è costituito da un'area ben distinta per la raccolta dei dati di tutte le 12 cliniche ed un'area adibita all'organizzazione di eventi di medicina i cui ospiti potranno collegarsi via WIFI a siti di presentazione eventi. Il centro di raccolta dati si collega alla sede centrale cui trasmette, a fine giornata, tutti i dati raccolti dalle cliniche. In sede centrale i dati vengono elaborati e presentati tramite applicazioni di business intelligence per l'analisi di performance delle singole cliniche e di tutto il gruppo.

La Sede Centrale di GlobalClinic, oltre agli uffici di rappresentanza, ospita un'area di elaborazione con un server dedicato all'analisi dei dati.

GlobalClinic fornisce inoltre, sul suo sito, una serie di servizi online a clienti, fornitori e medici esterni, relativi a prenotazioni servizi, forniture materiali ed eventi di medicina. Per usufruire di questi servizi, gli utenti devono registrarsi alla piattaforma web di GlobalClic come clienti, fornitori o medici partecipanti agli eventi.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, schematizzi il progetto dell'infrastruttura informatica generale. Corredi il progetto specificando i dispositivi utilizzati, i mezzi fisici, i protocolli e gli standard, tenendo presente i seguenti vincoli:

1. La rete che presiede al centro raccolta dati va tenuta separata da quella adibita all'organizzazione degli eventi e degli ospiti.
2. La sede centrale è collegata con il centro di raccolta dati in modo sicuro. Gli accessi alla sede sono protetti da apparati di sicurezza per evitare intrusioni esterne.
3. I servizi Web e di posta elettronica aziendali sono delegati a server in cloud tramite ISP

## PARTE SECONDA

Il candidato risponda ad un quesito a scelta tra quelli sotto riportati.

### **Quesito 1**

In relazione al tema proposto, si vuole permettere a un cliente di conoscere le prestazioni offerte dalle cliniche ed effettuare una prenotazione di una prestazione di suo interesse. Il candidato progetti lo schema concettuale e il modello logico della porzione di base di dati necessaria.

Progetti poi le pagine web che consentono di ottenere le informazioni sulle prestazioni erogate: nome della prestazione, Clinica, data prestazione, scrivendo in un linguaggio a scelta il codice di una parte significativa.

### **Quesito 2**

Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.

### **Quesito 3**

Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni hash crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

**ALLEGATO C - Relazioni finali e percorsi disciplinari**

**ALLEGATO C – RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**

–

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri



Disciplina: <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> Docente: <b>Anna Teseo</b>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</b>
<b>Conoscenze</b> ( <i>sapere</i> )
<p><b>Riflessione linguistica</b></p> <p>Buona conoscenza delle regole ortografiche e morfosintattiche</p> <p>Buona conoscenza della lingua a livello comunicativo e argomentativo nei diversi ambiti disciplinari</p> <p>Buona conoscenza delle tecniche di codificazione e decodificazione dei messaggi linguistici</p> <p><b>Educazione Letteraria</b></p> <p>Adeguate conoscenza del patrimonio linguistico-culturale degli autori della Letteratura italiana dal Positivismo alla seconda metà del'900</p> <p>Discreta conoscenza dei diversi livelli di analisi applicabili ai testi letterari.</p>
<b>Competenze</b> ( <i>saper fare</i> )
<p>Analisi e contestualizzazione dei testi letterari</p> <p>Selezione ed esposizione sufficientemente chiara delle informazioni</p> <p>Realizzazione di elaborati di diverso tipo</p> <p>Uso discreto del lessico della disciplina</p>
<b>Capacità</b> ( <i>collegamenti e interazioni</i> )
<p>Adeguate capacità di ascolto e di riflessione</p> <p>Adeguate capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato</p> <p>Buona capacità di impostare discorsi chiari e coerenti</p> <p>Adeguate capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale</p> <p>Sufficiente capacità di fruizione del testo letterario a livello informativo (conoscenze) - emotivo (sperimentazioni di realtà possibili) – estetico (qualità formali)</p>
<b>Obiettivi minimi</b>

Leggere in modo autonomo testi letterari e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti

1. Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di pertinenza.

Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di pertinenza.

## CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

### Modulo di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato<sup>1</sup>.

1. Tecniche di analisi di testi letterari: narrativi e poetici, parafrasi, commento, analisi stilistico-retorica
2. Tecniche di scrittura: analisi e produzione di un testo argomentativo–riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

### Modulo 1: Fine Ottocento – tra positivismo e decadentismo

1. Il Positivismo – la figura dell'intellettuale nel secondo Ottocento
2. Il Naturalismo francese
3. Il Verismo in Italia – Giovanni Verga: pensiero, poetica e opere
4. Breve cenno alla Scapigliatura
5. . La letteratura del Decadentismo
6. Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e opere
7. Giovanni Pascoli: pensiero, poetica e opere

**Modulo 2: Il primo Novecento – Il nuovo romanzo**

1. L'età dell'irrazionalismo: le novità scientifiche e la scoperta del subconscio–società di massa e alienazione – la figura dell'intellettuale nella seconda metà dell'Ottocento
2. Le avanguardie e il nuovo romanzo – il Futurismo
3. Luigi Pirandello: pensiero, poetica e opere
4. Italo Svevo: pensiero, poetica e opere

**Modulo3: Tra le due guerre- l'ermetismo – le caratteristiche della nuova poesia**

1. Giuseppe Ungaretti: pensiero, poetica e opere
2. Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo: pensiero, poetica e opere
3. Umberto Saba: pensiero, poetica e opere
4. Eugenio Montale: pensiero, poetica e opere
5. 1 secondo '900: Italo Calvino e Pierpaolo Pasolini, gli autori più rappresentativi dell'Italia repubblicana.

### Metodologia didattica

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana è stato impostato su metodologia finalizzata alla fondazione di un processo d'insegnamento-apprendimento improntato sull'unitarietà del sapere. Le discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia sono state presentate come un insieme organico, atto a fornire una conoscenza quanto più possibile articolata e globale della civiltà storico-letteraria di fine '800 e del '900.

Ciascun autore è stato inquadrato nel suo particolare momento storico e culturale e di ogni corrente sono state sottolineate le motivazioni spirituali, politiche e sociali, oltreché letterarie; di conseguenza, le opere sono state presentate soprattutto come testimonianza della corrente di pensiero e della condizione esistenziale comune ad un'epoca, nel particolare modo in cui tale rapporto si è venuto a concretizzare in ogni singolo autore.

Nella prassi didattica si è privilegiato il metodo induttivo basato sulla ricerca-azione, inteso come acquisizione di un appropriato ed autonomo metodo di studio. Mediante l'analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, gli alunni sono stati guidati a ricercare, a verificare e a ricostruire il pensiero e il carattere della poetica di ogni autore, sollecitando la riflessione personale e favorendo una forma mentis quanto più possibile autonoma e critica.

Lezioni frontali ed attività di laboratorio hanno coniugato sapere e saper fare; si è sollecitato il saper essere attraverso attività cooperative di gruppo, attraverso le quali si è mirato a far maturare, negli alunni, comportamenti più responsabili e socio-costruttivi.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

### Mezzi e strumenti

Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, lavoro in piattaforma attraverso materiali multimediali in seguito a rimodulazione didattica durante il periodo di emergenza causato dal covid 19

Testo: G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria

“La letteratura ieri oggi e domani” MY PERSON PLACE Scuola

vol. 3.1 (Dall'età postunitaria al primo novecento)

vol. 3.2 (Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri)

Verifiche e valutazione
<p>a. Due prove scritte a quadrimestre con le tre tipologie previste dall'esame di stato (analisi testuale, tema argomentativo, traccia di carattere espositivo-argomentativa)</p> <p>b. Due verifiche orali a quadrimestre</p> <p>.c. Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio</p> <p>d. Discussione guidata</p> <p>e. Prove semi strutturate</p> <p>La valutazione ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno</li> <li>✓ Del raggiungimento degli obiettivi prefissati</li> <li>✓ Della correttezza dell'espressione linguistica</li> <li>✓ Dell'approfondimento personale</li> <li>✓ Della partecipazione al dialogo educativo</li> <li>✓ Dell'impegno e dell'interesse mostrati</li> <li>✓ Del progresso nella crescita culturale</li> </ul>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<p>Disciplina: <b>STORIA</b>                      Docente: <b>Anna Teseo</b></p>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</b></p>
<p><b>Conoscenze</b> (<i>sapere</i>)</p>
<p>Conoscenza sufficiente e complessiva dei fenomeni storici della prima metà del '900;                      Adeguata conoscenza del linguaggio proprio della disciplina;                      Essenziale conoscenza dei fenomeni storici, della loro evoluzione cronologica, dei loro rapporti di causa-effetto.</p>

**Competenze** (*saper fare*)

Adeguata classificazione e contestualizzazione dei fatti storici;  
Utilizzo adeguato degli strumenti e delle fonti della disciplina;  
Accettabile lettura dei processi storici nel loro rapporto di causa-effetto;  
Uso sufficiente del lessico proprio della disciplina.

**Capacità** (*collegamenti e interazioni*)

- Buona capacità di ascolto e di riflessione;
- Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato;
- Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti;
- Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale.

**Obiettivi minimi**

Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici considerati  
Saper esporre i contenuti collocando i fatti nel tempo e nello spazio  
Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.

<b>Contenuti e Conoscenze acquisite</b>
<b>Modulo 1: Dall'età dell'Imperialismo alla Grande guerra</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Società e cultura fra industrializzazione e Belle Èpoque</li> <li>2. La crisi della “vecchia Europa” L'Italia dell'età giolittiana</li> <li>3. La Prima Guerra mondiale</li> <li>4. La Rivoluzione russa</li> </ol>
<b>Modulo 2: Democrazia e dittature fra le due guerre mondiali</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I trattati di pace e i problemi del dopoguerra</li> <li>2. L'Italia fascista</li> <li>3. L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti</li> </ol>
<b>Modulo 3: la Seconda guerra mondiale</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le vicende del conflitto e la sua conclusione</li> <li>2. L'Italia in guerra e la caduta del fascismo</li> <li>3. Guerra e memoria: la Shoah</li> <li>4. I nuovi equilibri del dopoguerra</li> <li>5. Guerra fredda, Decolonizzazione, Conflitti armati nella seconda metà del '900;</li> <li>6. Il conflitto arabo-israeliano; il mondo si avvia alla globalizzazione</li> <li>7. L'Italia repubblicana dal boom economico ai nostri giorni, attraverso uno sguardo agli anni di piombo e alla lotta alle mafie.</li> </ol>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<b>Metodologia didattica</b>
<p>L'approccio metodologico allo studio della Storia ha inteso avvicinare gli alunni agli eventi attraverso un atteggiamento problematico e critico, avviandoli ad una lettura mirata, consapevole, orientativa e selettiva del testo e dei documenti proposti. Si è privilegiato l'approccio problematico e la ricerca continua sugli argomenti oggetti di studio, insistendo sulla continua attualizzazione delle dinamiche storiche e il confronto con le strutture politiche delle antiche civiltà, madri della nostra società, quelle greco-romane. Le lezioni in classe sono state prevalentemente interattive e partecipate con lavoro su testi, immagini, grafici e schemi.</p>

### Mezzi e strumenti

La didattica e l'apprendimento della Storia sono stati realizzati con l'apporto di una strumentazione utile a coinvolgere gli alunni in un'intensa operatività attraverso svariati sussidi, in particolare il lavoro di digitalizzazione dei contenuti si è incrementato in seguito alla rimodulazione operata a causa della emergenza covid-19.

Libro di testo:

Vittoria Calvani, “ Una Storia per il Futuro”A. Mondadori Scuola

- Lavagna

- , Internet

- Fotocopie

### Verifiche e valutazione

Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio;

Discussione guidata;

Prove semi strutturate;

La valutazione ha tenuto conto di:

Livello di partenza;

- Attenzione e partecipazione;
- Conoscenza dei contenuti;
- Livello delle conoscenze acquisite;
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico;
- Impegno e costanza nello studio;
- Capacità di orientarsi nella discussione.



<p>6.1.1 Disciplina: <b>MATEMATICA</b></p> <p><b>Docente: Tanucci Andrea</b></p>	
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p><b>Modulo Propedeutico</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Equazioni di secondo grado e grado superiore al secondo</li> <li>Disequazioni di 1° e 2° grado razionali intere e fratte</li> <li>Sistemi di disequazioni.</li> </ol> <p><b>Grafico probabile di funzione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Insiemi numerici: intervalli, intorni</li> <li>Definizione di funzione</li> <li>Dominio di una funzione</li> <li>Classificazione delle funzioni matematiche</li> <li>Intersezioni con gli assi</li> <li>Segno di una funzione</li> <li>Limiti e forme d'indeterminazione</li> <li>Asintoto orizzontale, verticale e obliquo</li> <li>Schema generale per lo studio di una funzione</li> </ol> <p><b>Derivata di una funzione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivata.</li> <li>Derivate fondamentali</li> <li>Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni</li> <li>Derivata di una funzione composta.</li> <li>Teoremi Rolle, Lagrange e De L'Hospital</li> </ol> <p><b>Massimi, Minimi e Flessi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Monotonia di una funzione</li> <li>Definizioni di massimo, minimo, flesso.</li> <li>Ricerca dei massimi e dei minimi relativi delle funzioni derivabili, dei massimi e dei minimi assoluti e dei punti di flesso.</li> <li>Studio della concavità di una funzione</li> </ol> <p><b>Studio di funzioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Schema generale per lo studio di funzioni</li> <li>Funzioni algebriche intere, fratte e irrazionali, esponenziali e logaritmiche</li> </ol> <p><b>Integrali indefiniti</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Concetto di integrale indefinito</li> <li>Integrali immediati</li> <li>Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta</li> <li>Integrali di funzioni razionali fratte</li> <li>Integrazione per sostituzione</li> </ol>

	<p>6. Integrazione per parti</p> <p><b>Integrali definiti</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Concetto di integrale definito</li> <li>2. Calcolo dell'integrale definito</li> <li>3. Teorema della media</li> <li>4. Calcolo di aree</li> <li>5. Calcolo di volumi (solidi di rotazione e metodo delle sezioni)</li> </ol>
--	--

<p><u>CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA' E OBIETTIVI MINIMI:</u></p>	<p>Saper rappresentare graficamente semplici funzioni elementari, determinando il dominio, simmetria, intersezioni assi cartesiani, asintoti verticali e orizzontali, massimi, minimi, flessi.</p> <p>Saper calcolare semplici derivate di funzioni elementari.</p> <p>Saper risolvere integrali indefiniti immediati.</p> <p>Saper risolvere semplici integrali definiti.</p>
<p><u>METODOLOGIE applicate in presenza</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontale interattiva.</li> <li>2. Approccio esplorativo</li> <li>3. Lavori di gruppo</li> <li>4. Problem solving</li> <li>5. Presentazione di problemi che hanno reso gli alunni in grado di comprendere, per stimolare l'attività di indagine.</li> <li>6. Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante esercitazioni, osservazioni e lezione integrata.</li> </ol>
<p><u>Valutazione e modalità di verifica in presenza</u></p>	<p>Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);</li> <li>2. Verifiche scritte con esercizi applicativi;</li> <li>3. Verifiche scritte con risoluzione di problemi.</li> </ol> <p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di conoscenza conseguiti dagli allievi, degli obiettivi raggiunti, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato nell'esposizione sia orale che scritta, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nello studio a casa, compiti, rispetto delle scadenze, autonomia nel lavoro.</p>

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p><b>Libro di testo</b> Volume 4A, Matematica. Verde; autori M. Bergamini A. Trifone, C.E Zanichelli. LIM.</p> <p>Integrazione di appunti. Esercizi svolti. Formulari.</p>
---	---

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<b>INFORMATICA</b>
Docenti: <b>DICUONZO MARIA PIA - GANGAI ENRICO</b>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</b>
<b>Conoscenza dei contenuti</b> ( <i>sapere</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di dato e informazione</li> <li>• Concetto di basi di dati come evoluzione degli archivi tradizionali</li> <li>• Problematiche degli archivi e i vantaggi delle basi di dati</li> <li>• Modello concettuale (Entity/Relationship)</li> <li>• Modello logico relazionale e regole di derivazione</li> <li>• Concetto di modello fisico di una base di dati</li> <li>• Linguaggio SQL e le sue sezioni QL, DDL, DML, DCL</li> <li>• Istruzioni, costrutti e sintassi del linguaggio PHP</li> </ul>
<b>Competenze</b> ( <i>saper fare</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare problemi inerenti la gestione di informazioni in realtà di piccole dimensioni</li> <li>• Saper progettare una base dati dal punto di vista concettuale</li> <li>• Saper derivare il modello logico relazionale dal modello E/R</li> <li>• Saper implementare una base dati mediante l'uso di un software DBMS</li> <li>• Saper eseguire interrogazioni e modifiche su una base dati</li> <li>• Saper creare pagine dinamiche sul web con l'accesso in lettura e scrittura su basi di dati</li> </ul>
<b>Abilità</b> ( <i>collegamenti e interazioni</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le necessità che hanno portato allo sviluppo e alla diffusione delle basi di dati</li> <li>• Individuare i collegamenti tra gli oggetti o le persone della vita reale ed il concetto di entità</li> <li>• Individuare i collegamenti (associazioni) tra le entità coinvolte in un problema</li> <li>• Comprendere il legame tra il modello relazionale e la teoria algebrica delle relazioni tra insiemi</li> <li>• Usare consapevolmente i software DMBS adottati (Microsoft Access e MySQL).</li> <li>• Usare la suite "XAMPP" per testare il funzionamento di pagine web dinamiche</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper analizzare semplici problemi inerenti la gestione di informazioni;</li> <li>2. Saper progettare una semplice base dati dal punto di vista concettuale;</li> <li>3. Saper derivare il modello logico relazionale dal modello E/R;</li> <li>4. Saper implementare una semplice base dati mediante l'uso di un software DBMS;</li> <li>5. Saper eseguire semplici interrogazioni e modifiche su una base dati;</li> <li>6. Saper creare semplici pagine dinamiche sul web con l'accesso in lettura e scrittura su basi di dati.</li> </ol>
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>

Nr.	Contenuti	Tempi (n. ore)
1	<p><b>MODULO: DATABASE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli archivi tradizionali, i tipi di organizzazione e di accesso</li> <li>• La teoria sulle basi di dati; vantaggi rispetto alla gestione di file;</li> <li>• Il DBMS;</li> <li>• Progettazione concettuale di una base di dati: il modello E/R;</li> <li>• Progettazione logica di una base di dati: il modello relazionale;</li> <li>• Regole di derivazione dal modello concettuale al modello logico;</li> <li>• Integrità delle entità e integrità referenziale;</li> <li>• La normalizzazione.</li> </ul>	h. 50
2	<p><b>MODULO: OPERAZIONI SUI DATABASE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori relazionali;</li> <li>• Uso delle funzionalità offerte dal DBMS Microsoft Access;</li> <li>• Uso dell'utility PhpMyAdmin e del DBMS MySQL;</li> <li>• Il linguaggio SQL;</li> <li>• Struttura di una Query SQL;</li> <li>• Funzioni di Aggregazione e Raggruppamenti;</li> <li>• Query annidate.</li> </ul>	h. 50
3	<p><b>MODULO: IL LINGUAGGIO PHP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costrutti e sintassi del linguaggio PHP;</li> <li>• Le variabili e i vettori in PHP;</li> <li>• Le funzioni e la visibilità delle variabili in PHP;</li> <li>• Input/output dati tra form html e script Php e tecniche postback e querystring;</li> <li>• Creazione tabella html mediante uno script Php;</li> <li>• La persistenza nel dialogo HTTP mediante script Php;</li> <li>• Autenticazione utenti in Php.</li> </ul>	h. 40
4	<p><b>MODULO: USO DEI DATABASE SUL WEB</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione di MySql con il linguaggio PHP;</li> <li>• Uso dell'utility PhpMyAdmin;</li> <li>• Connessione ad un server MySql da uno script PHP;</li> <li>• Interrogazioni e gestione recordset in uno script PHP;</li> <li>• Creazione tabella su base dati mediante uno script Php;</li> <li>• Operazioni di inserimento/modifica/cancellaz. record mediante uno script Php.</li> </ul>	h. 46

	<p><b>MODULO: EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IDENTIFICAZIONE DIGITALE- LO SPID</li> <li>• IL SISTEMA DI PAGAMENTO PAGOPA, L'APPLICAZIONE IO</li> <li>• NORMATIVA SULLA SICUREZZA E SULLA PRIVACY</li> <li>• GDPR</li> <li>• LA FIRMA DIGITALE</li> </ul>	<b>h.6</b>
	<b>Monte ore</b>	<b>h. 192</b>
<b>Metodi didattici</b>		
<p>È stata potenziata negli allievi la padronanza delle abilità strumentali con continue esemplificazioni e opportune esercitazioni in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici del V anno.</p> <p>Le dinamiche relazionali docente-alunni, fondate sempre sulla reciproca fiducia e stima, sono state impostate allo scopo di trasmettere la “cultura scientifica” quale presupposto irrinunciabile di preparazione alla vita e necessario strumento di accesso al variegato mondo del lavoro, per consentire ai ragazzi di operare in modo critico, autonomo e consapevole dentro e fuori la scuola. Corretti sono risultati i comportamenti sul piano disciplinare.</p> <p>Sotto il profilo essenzialmente didattico, la situazione di eterogeneità ha imposto una fase iniziale di ricognizione sulle risorse e sui bisogni della classe.</p> <p>Oltre alle lezioni frontali, è stato dato molto spazio alle esercitazioni, alle lezioni-applicazione, ad attività di brainstorming presentando i contenuti in forma problematica, allo scopo di condurre gli allievi a riconoscere l'informatica come disciplina essenziale per analizzare e risolvere problemi senza, tuttavia, venir meno al rigore formale ed alla sistemazione razionale dei temi trattati.</p> <p>Il laboratorio d'informatica e l'utilizzo degli strumenti software sono stati fondamentali per l'apprendimento degli argomenti trattati anche dal punto di vista teorico ed ha favorito l'attenzione degli studenti.</p>		
<b>Mezzi e strumenti</b>		
<p>Libro di testo : Lorenzi, Cavalli - “PRO.TECH Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici” vol. C - Edizioni Atlas</p> <p>PC: software Microsoft Access, Software MySQL, interprete PHP, web server APACHE</p> <p>Uso del software NetSupport per l'insegnamento mediante rete didattica in laboratorio</p> <p>Uso di notebook con smart board interattiva e/o LIM</p> <p>Libro di testo parte digitale, materiali prodotti dall'insegnante, software open source XAMPP installato sui pc degli studenti</p>		
<b>Verifiche e valutazione</b>		

Al termine di ogni unità didattica o del modulo, sono state proposte prove di verifica per misurare il livello delle **3C** (conoscenze, competenze e capacità) e programmare, in caso di esito negativo, eventuali interventi di recupero. Esse hanno compreso sia la tipologia **formativa** (interrogazioni orali, discussione in classe, interventi dal posto o alla lavagna) allo scopo di accertare il grado di acquisizione dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità di analisi, di sintesi e di riflessione degli allievi, che la **sommativa** (prove tradizionali: risoluzione di problemi con livello di difficoltà crescente) allo scopo di verificare le abilità cognitive, le capacità di stabilire analogie, differenze, relazioni di causa-effetto. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle diverse situazioni di partenza, delle varie condizioni in cui l'apprendimento si è svolto, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.

Disciplina: <b>SISTEMI E RETI</b> Docente: SANSONNE VINCENZO – MARIKA MUSCI
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</b>
<b>Conoscenze</b> ( <i>sapere</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura di rete: la pila ISO/OSI e la suite di protocolli TCP/IP</li> <li>• Servizi e rispettivi protocolli dello strato di applicazione</li> <li>• Crittografia e crittoanalisi</li> <li>• Tecniche crittografiche</li> <li>• La sicurezza dei sistemi informativi: gli obiettivi della Cyber security</li> <li>• Le VPN ed i protocolli di sicurezza</li> <li>• I firewall</li> <li>• Il concetto di proxy server, DMZ e ACL</li> <li>• Le reti wireless</li> <li>• Le VLAN</li> </ul>
<b>Competenze</b> ( <i>saper fare</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare l' algoritmo RSA: creare le chiavi, cifrare e decifrare un messaggio</li> <li>• Individuare le caratteristiche dei vari servizi dello strato di applicazione</li> <li>• Configurare una rete LAN</li> <li>• Configurare una rete VLAN</li> <li>• Realizzazione di una VPN</li> <li>• Utilizzo di ACL per configurare una sicurezza perimetrale</li> <li>• Amministrare una rete (Active Directory, Troubleshooting)</li> </ul>
<b>Capacità</b> ( <i>collegamenti e interazioni</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare la pila ISO/OSI con la suite protocollare TCP/IP</li> <li>• Progettare una rete LAN/WLAN</li> <li>• Individuare le funzionalità e le configurazioni di un router</li> <li>• Individuare le possibili minacce alla sicurezza di un sistema informativo</li> <li>• Progettare le misure di sicurezza di una rete</li> <li>• Saper individuare i componenti di una rete wireless</li> </ul>



**Obiettivi minimi**

- Conoscere la pila protocollare ISO/OSI
- Saper implementare semplici reti con Packet Tracer
- Conoscere i principali servizi di Internet
- Conoscere il concetto di crittografia e i principali aspetti che lo caratterizzano
- Conoscere a grandi linee le problematiche connesse alla sicurezza in rete

**CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE****UDA di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato**

- ✓ Esercitazioni: Esercizi pratici e simulazioni di prove scritte per aiutare gli studenti a familiarizzare con il formato e il tipo di domande che potrebbero incontrare durante gli esami.
- ✓ Approfondimenti: Approfondimenti su argomenti specifici, suggerimenti su come affrontare le domande più complesse e risorse aggiuntive per lo studio autonomo.
- ✓ Supporto individuale: Supporto personalizzato per chiarire dubbi e risolvere eventuali difficoltà incontrate durante la preparazione.

**UDA 1:****Il livello di Trasporto**

- ✓ I principi che sono alla base dei servizi del livello di trasporto:
- ✓ I protocolli del livello di trasporto di Internet:
  - UDP
  - TCP
- ✓ Il concetto di porta e di socket

**UDA 2:**

<p><b>Il livello delle applicazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Servizi e protocolli dello strato di applicazione</li> <li>✓ WEB e http</li> <li>✓ Posta elettronica</li> <li>✓ DNS</li> <li>✓ Telnet e FTP</li> </ul>
<b>UDA 3:</b>
<p><b>Principi di crittografia e tecniche crittografiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di cifratura</li> <li>• Chiave pubblica e privata</li> <li>• Crittoanalisi</li> <li>• Crittografia simmetrica:</li> <li>• Algoritmo DES e AES</li> <li>• Crittografia asimmetrica</li> <li>• Algoritmo RSA</li> <li>• La firma digitale e suoi possibili utilizzi</li> </ul>
<b>UDA 4:</b>
<p><b>MODULO: La sicurezza delle reti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le problematiche connesse alla sicurezza</li> <li>• Il funzionamento del protocollo SSL/TLS</li> <li>• Il concetto di proxy server e di DMZ</li> <li>• Le funzionalità dei firewall</li> <li>• VPN</li> <li>• Le reti wireless</li> </ul>
<b>UDA Educazione Civica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza informatica : minacce, Social engineering . APT</li> </ul>

<b>Metodologia didattica</b>
------------------------------

Il metodo didattico prescelto ha unito momenti di lezione frontale ad attività basate sulla partecipazione attiva degli studenti, individuale o di gruppo, basandosi anche sull'uso di materiali opportunamente selezionati e organizzati dal docente.

In particolare sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Esercitazioni di laboratorio
- Presentazione di problemi per stimolare l'attività di indagine e la capacità di risolvere problemi.
- Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esercitazioni, osservazioni e lezione integrata.
- Condivisione materiali didattici attraverso la piattaforma Google Classroom:
- Assegnazione di compiti, lavori elaborati, correzioni di compiti.

### **Verifiche e valutazione**

La verifica degli apprendimenti è stata realizzata con prove orali, scritte e pratiche, in accordo con quanto deciso dagli organi collegiali, per misurare il livello delle conoscenze, abilità e competenze, e programmare eventuali interventi di recupero. Sono state effettuate sia verifiche formative (discussione in classe, interventi dal posto o esercitazioni alla lavagna) allo scopo di accertare la comprensione dei contenuti e la continuità nello studio, sia verifiche sommativie (questionari, soluzioni di problemi, interrogazioni orali, verifiche di laboratorio) allo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di sintesi.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dell'interesse per la disciplina, dei contributi alle lezioni in classe, della costanza nell'impegno, oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche.

La valutazione ha tenuto conto:

- ✓ Degli apprendimenti dimostrati sia attraverso i lavori svolti online che le verifiche orali
- ✓ Dell'impegno
- ✓ Della partecipazione costante al dialogo educativo
- ✓ Del senso di responsabilità
- ✓ Dello svolgimento e puntualità delle consegne online

## TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Docenti: **CICIRIELLO CARMINE – GANGAI ENRICO**

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### Conoscenze dei contenuti (*sapere*)

- Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti;
- Comprendere il modello client-server;
- Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita;
- Conoscere il concetto di middleware;
- Le caratteristiche del modello client-server;
- L'evoluzione del modello client-server;
- Avere chiaro il concetto di applicazione di rete;
- Conoscere i protocolli di rete;
- Acquisire il modello di comunicazione in una network;
- Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket;
- Conoscere la comunicazione multicast;
- Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket;
- Avere chiaro il concetto di applicazione di rete;
- Conoscere le principali caratteristiche del linguaggio PHP e PHP cookie e PHP session;
- Comprendere il ruolo di AJAX nel dialogo client server
- Apprendere il ruolo del Web Service;
- Le caratteristiche del modello SOAP;
- Le caratteristiche del modello REST;
- Comprendere il ruolo del Sistema Operativo Android

#### Abilità (*saper fare*)

- Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti;
- Saper classificare le architetture distribuite;
- Individuare i benefici della distribuzione;
- Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata;
- Individuare le diverse applicazioni distribuite;
- Saper classificare le applicazioni di rete;
- Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP;
- Utilizzare le classi Socket e ServerSocket;
- Progettare applicazioni client-server in Java;
- Utilizzare AJAX con PHP;
- Installare e utilizzare XAMPP;
- Realizzare un'applicazione Web;
- Riconoscere i componenti di una pagina lato server;
- Individuare i benefici delle tecnologie Web Service;
- Riconoscere gli elementi di una applicazione Android;

#### **Competenze** (*collegamenti e interazioni*)

- Definire strutture dati in XML;
- Definire strutture dati in JSON;
- Scrivere e interpretare documenti XML;
- Scrivere e interpretare documenti JSON;
- Realizzare e gestire siti web con WordPress;
- Saper installare e configurare XAMPP;
- Progettare applicazioni client-server;
- Realizzare un client e un server TCP in Java;
- Realizzare un client e un server UDP in Java;
- Realizzare un server multiplo in Java;
- Realizzare Cookies e Sessions in PHP;
- Realizzare applicazioni web dinamiche;

#### **Obiettivi minimi**

- Stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti
- Modello client-server
- Concetto di middleware
- Concetto di applicazione di rete
- Socket
- Linguaggio PHP e PHP cookie e PHP session
- Tecnologie per la realizzazione di Web Service
- Linguaggio XML e JSON
- WordPress

Nr.	Contenuti	Tempi (n. ore)
1	<p><b>Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sistemi distribuiti;</li> <li>2. Classificazione dei sistemi distribuiti;</li> <li>3. Benefici legati alla distribuzione;</li> <li>4. Svantaggi legati alla distribuzione;</li> <li>5. Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali;</li> <li>6. Architetture distribuite hardware;</li> <li>7. Macchina SISD;</li> <li>8. Macchina SIMD;</li> <li>9. Macchina MISD;</li> <li>10. Macchina MIMD: multiprocessore e multicomputer;</li> <li>11. Cluster computing;</li> <li>12. Grid computing;</li> <li>13. Sistemi distribuiti pervasivi;</li> <li>14. Reti domestiche e domotica;</li> <li>15. Wearable computing;</li> <li>16. Architettura a terminali remoti;</li> <li>17. Architettura client-server;</li> <li>18. Architettura WEB-centric;</li> <li>19. Architettura cooperativa;</li> <li>20. Architettura completamente distribuita;</li> <li>21. Architettura a livelli;</li> </ol>	15

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	<ol style="list-style-type: none"><li>22. Comunicazione nel web con il protocollo HTTP;</li><li>23. HTTP e il modello client-server;</li><li>24. Protocollo HTTP;</li><li>25. Conversazione client-server;</li><li>26. Tipi di connessioni;</li><li>27. Messaggi HTTP;</li><li>28. Richiesta HTTP;</li><li>29. Risposta HTTP;</li><li>30. Metodi HTTP;</li><li>31. Codifica URL;</li><li>32. Rappresentazioni HTTP;</li><li>33. Codici di stato;</li><li>34. Come vedere il funzionamento di HTTP;</li><li>35. Applicazioni Web e il modello client-server;</li><li>36. Tecnologie del Web;</li><li>37. Linguaggio del Web;</li><li>38. Modello client-server;</li><li>39. Distinzione tra server e client;</li><li>40. Comunicazione unicast e multicast;</li><li>41. Livelli e strati;</li><li>42. Architettura a un livello;</li><li>43. Architettura a due livelli;</li><li>44. Architettura a tre livelli;</li><li>45. Architettura a n tier;</li><li>46. Applicazioni di rete;</li><li>47. Modello ISO/OSI e le applicazioni;</li><li>48. Identificazione di un servizio mediante socket;</li><li>49. Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete;</li><li>50. Architettura client-server;</li><li>51. Architettura peer-to-peer;</li><li>52. P2P decentralizzato;</li><li>53. P2P centralizzato;</li><li>54. P2P ibrido.</li></ol>	
--	---	--

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<b>3</b>	<p><b>I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicazione di rete;</li> <li>2. Protocollo di comunicazione;</li> <li>3. Porte di comunicazione e socket;</li> <li>4. Famiglie e tipi di socket.</li> <li>5. Stream socket (TCP)</li> <li>6. Datagram socket (UDP)</li> </ol>	5
<b>4</b>	<p><b>Applicazioni lato server in PHP e AJAX</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione a PHP e generalità su classi, oggetti, paradigma a oggetti e ereditarietà in PHP;</li> <li>2. PHP cookie e PHP session;</li> <li>3. Interazione con l'utente: metodi GET e POST per trasmissione e ricezione;</li> <li>4. Comunicazione client-server in PHP con AJAX;</li> <li>5. Funzionamento di AJAX.</li> </ol>	8
<b>5</b>	<p><b>I Web Service e le API di Google</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione ai Web Service;</li> <li>2. Che cos'è un Web Service;</li> <li>3. Architettura SOA;</li> <li>4. Protocollo SOAP;</li> <li>5. Protocollo REST;</li> <li>6. Principi dell'architettura REST;</li> <li>7. Esempi di utilizzo delle REST API di Google.</li> </ol>	2

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri



6	<p><b>Laboratorio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Installazione e configurazione del CMS WordPress;</li> <li>2. Creazione, personalizzazione ed amministrazione di un sito in WordPress;</li> <li>3. Progettazione e creazione di un documento XML;</li> <li>4. Progettazione e creazione di un documento JSON;</li> <li>5. Gestione dei documenti JSON con JavaScript;</li> <li>6. La connessione tramite socket;</li> <li>7. Trasmissione unicast e multicast;</li> <li>8. Implementazione dei socket TCP in Java;</li> <li>9. Implementazione dei socket UDP in Java;</li> <li>10. Utilizzo di cookie e sessioni in PHP;</li> <li>11. Chiamata di un webservice REST in Java;</li> </ol>	65
7	<p><b>Educazione civica</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La fatturazione elettronica;</li> </ol>	
<b>Metodi didattici</b>		
<p>Sono state utilizzate lezioni frontali che hanno stimolato gli studenti ad essere sempre collaborativi nel processo di insegnamento-apprendimento, alternando il metodo deduttivo a quello induttivo su base dialogica ed interlocutoria. Si è reso necessario, talvolta, il ricorso alla distribuzione di materiale aggiuntivo di riferimento, in modo da poter sopperire ad alcune lacune riscontrate nel libro di testo adottato e in modo da facilitare lo studio personale dei discenti. Sono state utilizzate anche metodologie di cooperative learning e learning by doing, non solo per la partecipazione attiva dei discendenti al processo di apprendimento, ma anche per lo sviluppo del problem solving. Le attività laboratoriali hanno costituito la parte fondamentale della materia per offrire una preparazione il più possibile trasversale ai principali nuclei tematici previsti.</p>		
<b>Mezzi e strumenti</b>		

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Libro di testo: “**Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni**”

Vol. 3 – Hoepli, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy

Uso del PC: WordPress, BlueJ, interprete PHP

Uso del software NetSupport per l’insegnamento mediante rete didattica in laboratorio

Lavagna tradizionale e digital board

Materiali opportunamente elaborati e organizzati dai docenti

Applicazioni della piattaforma G Suite for Education, con particolare riferimento a Google Classroom per assegnare compiti per casa, progetti e risorse integrative di vario genere

Uso del Web per ricerca ed approfondimento dei contenuti disciplinari

### **Verifiche e valutazione**

Al termine di ogni unità didattica o modulo, la verifica degli apprendimenti è stata realizzata con prove orali, scritte e pratiche, in accordo con quanto deciso dagli organi collegiali, per misurare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e programmare, in caso di esito negativo, eventuali interventi di recupero. La valutazione effettuata è stata sia di tipo *formativo* (discussione in classe, interventi dal posto o alla lavagna, quiz) allo scopo di accertare la comprensione dei contenuti e la continuità nello studio, sia di tipo *sommativo* (test a risposta multipla, questionari a risposta aperta, esercizi applicativi e soluzioni di problemi, interrogazioni orali, verifiche di laboratorio) allo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di sintesi.

Oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche e alla correttezza e completezza dei contenuti, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo e dei contributi alle lezioni in classe, della costanza, dell’assiduità e della puntualità nelle consegne, dell’interesse per la disciplina e dell’impegno profuso sia durante le attività didattiche che nello studio domestico.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

**RELAZIONE FINALE**

Disciplina: Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa

Docenti: Michele Minafra – Enrico Gangai

**OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenze (sapere)**

- Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazione di impresa.
- Comprendere le basi del project management e della leadership di progetto.
- Concetti base di economia e i tipi di mercato: domanda, offerta ed equilibrio di mercato.
- Elementi di economia e organizzazione d'impresa.
- Cosa fa di un'idea una buona idea.
- Che cos'è la Value Proposition.
- Cos'è un Business Model Canvas
- Conoscere le caratteristiche dell'impresa.
- Comprendere il rischio di impresa.
- Conoscere le caratteristiche di un business plan.
- **La sostenibilità: ambientale, finanziaria e sociale.**
- **Sapere che cos'è l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.**
- **Riconoscere le caratteristiche dell'economia circolare.**
- Conoscere il ciclo di vita di un progetto.
- Conoscere il ruolo del project manager in tutte le fasi in cui è articolato un progetto.
- Comprendere il concetto di criticità per quanto riguarda le varie fasi di un progetto.

**Competenze (saper fare)**

- Saper distinguere tra prodotto e servizio.
- Saper leggere un organigramma aziendale.
- Saper tradurre un problema in opportunità.
- Saper strutturare e identificare la *Value Proposition*.
- Saper strutturare e identificare il *Business Model Canvas*
- Saper riconoscere la differenza tra costi fissi e costi variabili
- Saper calcolare il Break Even Point e analizzare il relativo diagramma
- Essere in grado di sviluppare un business plan.
- Saper impostare una semplice WBS.
- Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM.
- Saper utilizzare software specifici per la gestione dei progetti
- Saper utilizzare le tecniche reticolari e tracciare un diagramma di Gantt
- Saper utilizzare *Project Libre*

**Capacità (collegamenti e interazioni)**

- Capacità di comunicare, di relazionarsi con capi, colleghi, clienti e fornitori,
- Capacità di vendere un servizio o un prodotto,
- Capacità di organizzare un gruppo di lavoro,
- Capacità di pianificare le attività

- Capacità di risolvere i problemi in modo flessibile
- Come trovare un'idea imprenditoriale che funzioni ("La buona Idea").
- Come definire una buona *Value Proposition*
- Come strutturare e identificare il *Business Model Canvas*
- Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un Business Plan.
- Individuare potenziali rischi di impresa.
- **Sviluppare un progetto di impresa utilizzando l'economia circolare e la sostenibilità**
- Essere in grado di analizzare la complessità di un progetto e articolare un flusso di lavoro attribuendo priorità e vincoli alle diverse attività.
- Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team.

### Obiettivi minimi

1. Saper leggere un organigramma aziendale.
2. Saper riconoscere la differenza tra costi fissi e costi variabili
3. Saper calcolare il Break Even Point e analizzare il relativo diagramma
4. Saper utilizzare software specifici per la gestione dei progetti
5. Saper utilizzare le tecniche reticolari (CPM) e tracciare un diagramma di Gantt.

## CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

### UDA 1:

#### GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA

- L'impresa
- Il progetto
- Il project management
- La leadership e la gestione del team
- Il prodotto
- Il processo

### UDA 2:

#### ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

- Microeconomia e macroeconomia
- La crescita economica
- L'inflazione
- Il tasso di disoccupazione
- Il mercato: I soggetti del mercato, le tipologie di mercato
- La domanda
- L'offerta
- L'equilibrio tra domanda ed offerta
- Il valore nell'impresa: i ricavi, i costi, il profitto
- Il diagramma del punto di pareggio (break even point)

- La struttura organizzativa

**UDA 3:**

**CHE COS'È UN'IMPRESA**

- Caratteristiche di un'impresa
- Le forme giuridiche di un'impresa
- Le startup e le PMI
- Come si sviluppa un'impresa: settore, vision e mission, forma societaria
- Analisi di mercato
- Business Plan
- Il Risk Management
- Agenda 2030 dell'ONU
- Economia Circolare

**UDA 4:**

**GESTIONE DEI PROGETTI**

- Ciclo di vita di un progetto
- Avvio e Pianificazione
- Work Breakdown Structure
- Rappresentazione reticolare : Pert e CPM
- Pianificazione delle attività
- Diagramma di Gantt
- Gestione delle risorse umane
- Organizational Breakdown Structure
- Responsibility Assignment Matrix
- Allocazione delle risorse umane
- Schedulazione
- Team Building e pari opportunità
- Le dinamiche di gruppo
- **Gli obiettivi europei per la parità uomo-donna**
- **L'occupazione nell'Unione Europea**
- **Parità uomo-donna in Italia**
- Costi di progetto e preventivi
- Tipologia dei costi
- Cost Break Down Structure
- Calcolo ed aggregazione dei costi
- I preventivi
- La gestione dei costi
-

## Modulo di Laboratorio

### Utilizzo degli strumenti Office e strumenti gratuiti di progettazione grafica

- Realizzare presentazioni in Power Point
- Realizzare, utilizzando Microsoft Excel:
  - ✓ Curva domanda e offerta
  - ✓ Break Even Point
  - ✓ Make or Buy
  - ✓ Realizzazione Organigramma
  - ✓ Business Plan

### Utilizzo di Project Libre:

- Pianificazione delle attività Sperimentazione di un caso concreto: Costruzione di una cuccia per cani termoisolata
- La WBS
- Gestione delle risorse
- GANTT

### PCTO: Impresa in Azione di JA-Italia (50 ore)

- Iscrizione della classe ad Impresa in Azione (1 ora)
- Presentazione del corso Impresa in Azione (1 ora)
- Masterclass DigItaly 23/11/2023 (2 ore)
- Visita presso EY a Bari 27/02/2024(2 ore)
- I Corsi JA:
  - Una buona idea
  - La sostenibilità ambientale
  - La value proposition
  - Altri corsi di Impresa in Azione (Studio individuale degli alunni)
- Dall'idea alla realizzazione di un progetto
  - Sviluppo del progetto in classe
  - Incontri con i coach di ABB (6 ore)
  - Incontro con JA Alumni (1 ora)
- Partecipazione alla gara regionale di JA-Italia Melpignano 6/5/2024 (7 ore)

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

## Metodologia didattica

- Far pervenire al possesso della conoscenza partendo da situazioni concrete, dove possibile.
- Privilegiare momenti di scoperta e successiva generalizzazione a partire da casi semplici.
- Far realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente così da abituare a formulare ipotesi e a procedere per approssimazioni successive.
- Stimolare la riflessione sulle potenzialità dei diversi strumenti informatici.

#### Tipologie di attività:

- discussione collettiva;
- lezione frontale;
- analisi di problemi;
- analisi di casi pratici e reali;
- attività di analisi e confronto

#### Mezzi e strumenti

- Libro di testo: "Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa" di C. Iacobelli M. Cottone E. Gaido G.M.Tarabba, edizioni Juvenilia Scuola;
- Ulteriori risorse (documenti ed esempi) aggiuntive preparate dall'insegnante;
- Laboratorio multimediale;
- LIM.

#### Verifiche e valutazione

Le prove effettuate per ciascun blocco tematico, sono state valutate mediante una griglia di valutazione generale proposta dall'Istituto per far acquisire agli allievi una maggiore consapevolezza sia delle loro risorse sia dei loro bisogni e rendere consapevole il loro contributo alle azioni di recupero e di feedback.

**Nella valutazione si è tenuto conto** anche delle diverse situazioni di partenza, delle varie condizioni in cui l'apprendimento si è svolto, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.

<b>RELAZIONE FINALE</b>	
Disciplina: <b>Scienze Motorie (A048)</b>	
Docente: Carbone Giuseppe	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</b>	
<b>Conoscenze (<i>sapere</i>)</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capacità coordinative</li> <li>2. Capacità condizionali</li> <li>3. Conoscenze anatomiche, fisiologiche, di alimentazione</li> <li>4. Saper rielaborare rapidamente le informazioni e utilizzare le istruzioni tecniche specifiche di un linguaggio tecnico</li> <li>5. Saper esprimere le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze motorie</li> <li>6. Saper comunicare e rispettare le regole stabilite sia comportamentali che di gioco</li> <li>7. Saper vivere un corretto agonismo, nello spirito di lealtà e socializzazione</li> <li>8. Conoscere i principi di un'alimentazione sana</li> <li>9. Tutela dell'ambiente</li> <li>10. Immigrazione nello sport italiano</li> </ol>	
<b>Competenze (<i>saper fare</i>)</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate</li> <li>2. Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali</li> <li>3. Saper dare le giuste priorità in caso di intervento infortunistico</li> <li>4. Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio</li> <li>5. Saper riconoscere i principali elementi che regolano un gruppo</li> <li>6. Educazione alla salute</li> </ol>	
<b>Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Correlare la sana alimentazione e il benessere sociale</li> <li>2. Condurre una seduta di allenamento o un'attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata</li> <li>3. Creare correlazioni tra l'attività sportiva e l'ambiente</li> <li>4. Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni</li> </ol>	



5. Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi
6. Conoscenza delle regole dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive
7. Fair play sociale

## CONTENUTI E TEMPI

### Contenuti

1. Capacità coordinative e condizionali
2. Rielaborazione di schemi motori
3. Potenziamento muscolare
4. L'ambiente e gli sport ecosostenibili
5. Il rispetto delle regole
6. Il doping
7. Le olimpiadi
8. Gli stranieri nello sport italiano

## Metodologia didattica

Ampio spazio è stato attribuito al gioco di squadra, con particolare attenzione all'applicazione di norme e regolamenti. Per ciò che concerne i fondamentali individuali e di squadra, l'attenzione sugli stessi è stata posta in occasione di esecuzione motorie errate, durante le attività di gioco e come approfondimento.

Metodo privilegiato è stato quello di tipo deduttivo. Partendo, quindi, dal gioco di squadra, man mano che le problematiche tecniche o tattiche andavano evidenziandosi, si è passati all'analisi delle stesse che venivano di seguito ricontestualizzate. Sono state utilizzate modalità diversificate in base alle competenze che si è voluto sollecitare: il lavoro di cooperative learning e del problem solving rappresenta una delle metodologie ottimali.

La disciplina ha consentito l'orientamento dello studente, ponendolo in situazioni di studio, di vita e di lavoro, stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per i colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare, sono stati progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi

e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; hanno acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; hanno sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. Hanno sperimentato e compreso il valore del rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente in un'ottica prosociale e sportiva

Per la parte teorica: l'apparato locomotore, scheletrico, articolare, muscolare, con piccole esercitazioni pratiche svolte in video lezione o in modalità asincrona, in assoluta sicurezza. L'ambiente come patrimonio da tutelare e le attività motorie ecosostenibili.

Gli stranieri nello sport italiano

Le capacità coordinative e condizionali

I giochi di squadra.

### Mezzi e strumenti

Gli strumenti utilizzati sono:

1. Il terreno di gioco
2. Esercizi a corpo libero
3. Piccoli e grandi attrezzi ginnici

### Verifiche e valutazione

Sono stati utilizzati test specifici per gli obiettivi operativi per le capacità condizionali e coordinative e percorsi pratici riassuntivi, circuiti e attività ad hoc per le prove esperte e di competenza. Test e questionari, verifiche scritte e pratiche.

Sono stati oggetto di valutazione:

1. Il processo formativo di apprendimento, attraverso un'osservazione sistematica
2. Impegno e partecipazione
3. Senso civico e di responsabilità

Svolgimento delle attività pratiche di esercitazione e verifiche

<p><b>Disciplina: RELIGIONE</b></p> <p>Docente: Lattanzio Cosimo Damiano</p>	
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p><b>Il problema etico:</b> i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti come il valore della vita e i diritti umani fondamentali</p> <p><b>La bioetica e le diverse situazioni della vita</b> in cui dover prendere posizione come: procreazione responsabile, aborto, trapianti, eutanasia, pena di morte</p> <p><b>Il bisogno di Dio nell'uomo contemporaneo</b> e i diversi ambiti di ricerca</p> <p><b>Educazione alla Salute e Prevenzione dalle Tossicodipendenze:</b> i giovani e le dipendenze</p> <p><b>Bullismo e Cyberbullismo:</b> i componenti a rischio</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<p><u>COMPETENZE,</u> <u>ABILITA' E</u> <u>OBIETTIVI</u> <u>MINIMI:</u></p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <p>L'obiettivo fondamentale che si è inteso perseguire durante il corso dell'anno scolastico è far riflettere sulla morale in generale e su quella cristiana in particolare.</p> <p>Punto di riferimento di ogni iniziativa didattica è stata la dimensione religiosa dell'esistenza umana come elemento essenziale per il completo sviluppo di ogni uomo.</p> <p>Si è evidenziata la necessità di “un’etica per l’uomo” nella cultura contemporanea che spesso mette in discussione i valori umani e morali e che spesso li nega. Gli alunni sono stati aiutati a capire che l’etica umana e la fedeltà dell’uomo a sé stesso, è la sua coerenza con la sua dimensione più profonda e che l’amore è il centro della vita morale e criterio fondamentale di giudizio dei comportamenti nelle diverse situazioni dell’esistenza.</p> <p>Lo svolgimento del programma, salvo qualche rallentamento, è proseguito in modo regolare nonostante l'emergenza Covid 19 e, rispetto alla situazione di partenza, gli alunni hanno raggiunto in maniera diversificata gli obiettivi fissati nel piano programmatico.</p> <p style="text-align: center;"><b>Competenze</b></p> <p>a) Acquisire la cultura religiosa per la formazione dell’uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese</p> <p>b) Conoscere contenuto e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui l’alunno vive;</p> <p>c) Conoscere le risposte (offerte dalla religione e in particolare, dalla religione cattolica) relativi alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita;</p> <p>d) Conoscere ed apprezzare il contributo della religione cattolica alla formazione della coscienza morale.</p> <p>e) Individuare in alcuni brani tratti dai testi sacri delle religioni più diffuse, i contenuti che sviluppano il rifiuto del dominio, della forza della violenza e della discriminazione e che al contrario sottolineano il valore della dignità umana, dell’amore e della pace;</p> <p>f) Utilizza le reti e gli strumenti informatici per approfondimenti</p>
---	---

	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p>Sapersi confrontare con gli altri anche in materia religiosa, senza tentare di imporre le proprie idee e nel rispetto totale delle posizioni altrui; nello stesso tempo saper argomentare sulle personali scelte religiose e morali</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>a) Presentazione dell'argomento.</p> <p>b) Lettura e riflessione su frammenti di libri della Bibbia e di cronache dal sociale.</p> <p>c) Lezione frontale e laboratoriale</p> <p>d) Dialogo, confronto in classe e Brainstorming</p> <p>e) Discussione guidata.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione scaturisce da una verifica orale di quanto appreso dagli studenti, dalla qualità delle consegne e dalla loro partecipazione al dialogo educativo e va dal sufficiente, all'eccellente di alcuni studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p style="text-align: center;"><b>MEZZI E STRUMENTI DI STUDIO E DIGITALI</b></p> <p>I materiali da me scelti hanno tenuto conto del fatto di rendere più agevole l'apprendimento dei ragazzi, pertanto sono stati usati filmati, documentari, libro di testo e parte digitale, l.i.m., materiali da me prodotti, quali schede di sintesi, brainstorming, power point e YouTube.</p> <p style="text-align: center;"><b>VERIFICA</b></p> <p>È stato privilegiato il dialogo con e tra gli studenti dal quale ricavare quanto era stato appreso sull'argomento e come veniva condiviso con gli altri. Particolare rilievo è stato dato all'autovalutazione.</p>

## EDUCAZIONE CIVICA

### PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare attivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnante di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare e con entusiasmo ha preso parte alle varie iniziative svoltesi durante l'anno scolastico.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### Conoscenze

1. **Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE :**

gli elementi dello Stato; le forme di Stato; le forme di governo; evoluzione storica del diritto; la dichiarazione dei diritti dell'uomo e dei cittadini; la Dichiarazione universale dei diritti umani; lo Statuto Albertino; la nascita della Costituzione; i caratteri della Costituzione; la struttura della Costituzione; la Costituzione (artt.1-12; artt. 29-34-48); il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Magistratura; le tappe dell'Unione Europea; la legislazione dell'Unione Europea; gli organi dell'Unione Europea; gli enti territoriali.

2. **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015:**  
agenda 2030 dell'ONU.

3. **Educazione alla cittadinanza digitale:**

identificazione digitale – lo SPID-, il sistema di pagamento PAGO PA, l'applicazione IO, normativa sulla sicurezza e sulla privacy, GDPR, la firma digitale. La sicurezza informatica: minacce, social engineering. APT. La fatturazione elettronica.

4. **Educazione alla legalità e contrasto alle mafie**

5. **Educazione alla salute e al benessere**

#### Competenze

1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.
2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.
3. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale.
4. Sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

#### **Abilità**

1. Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione.
2. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali.
3. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.
4. Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione.
5. Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione.
6. Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza.
7. Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile.
8. Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete.
9. Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile.
10. Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti.

#### **Obiettivi minimi**

Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali

Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

#### **METODI DIDATTICI**

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

1. partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
2. richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
3. ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
4. offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

#### **MEZZI E STRUMENTI**

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo: "La nuova Educazione Civica " edito da Rizzoli Education, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti: riassunti , mappe concettuali, video, ppt. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti.

La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato il gruppo classe.

#### **VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

Ogni docente del consiglio di classe ha effettuato verifiche orali, scritte e pratiche previste per la propria disciplina.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.



documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 maggio 2024

**CONSIGLIO DI CLASSE 5^E - ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
IRC	Lattanzio Cosimo Damiano	
Italiano	Teseo Anna	
Storia	Teseo Anna	
Inglese	Solofrizzo Maria	
Matematica	Tanucci Andrea	
Sistemi e Reri	Sansonne Vincenzo	
Laboraorio di sistemi e reti	Musci Marika	
Informatica	Dicuonzo MariaPia	
Laboratorio di informatica	Gangai Enrico	
T.P.S.I.T.	Ciciriello Carmine	
Laboratorio di T.P.S.I.T	Gangai Enrico	
G.P.O.I.	Minafra Michele	
Laboratorio di G.P.O.I.	Gangai Enrico	
Scienze motorie e sportive	Carbone Giuseppe	
Docente specializzato	Rotunno Raffaella	
Coordinatore di Educazione civica	Rotunno Raffaella	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri